

Fondazione Istituto Madonna Della Croce Onlus

Sede: Via Ospedale, 1 VIGGIU' VA

Partita IVA: 02026170122

Codice fiscale: 00577510126

Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Formulario: '765 - Finalità del bilancio sociale'

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Informazioni generali sull'ente

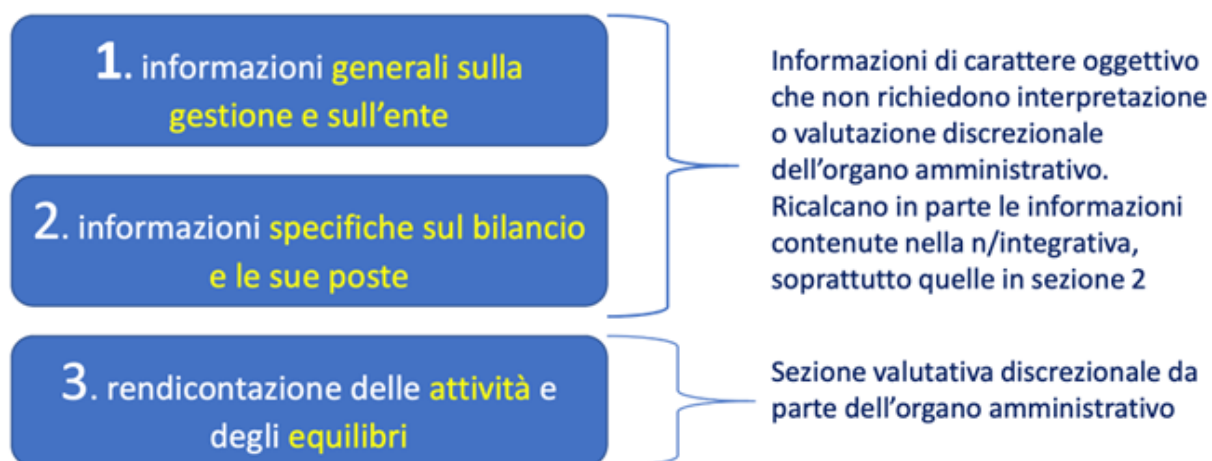
La Riforma del terzo settore ha introdotto per l'anno 2021 un nuovo adempimento che la Fondazione Istituto Madonna della Croce appronta e porta in approvazione congiuntamente all'approvazione del Bilancio 2024.

La Relazione di missione illustra da un lato le poste di bilancio, e dell'altro lato l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La Relazione di missione è il documento che descrive non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte rispetto alle attività gestionali, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi – anche non monetari – che riportano i risultati dell'attività svolta. È il documento che racconta l'ente nella sua interezza, poiché approfondisce e

rende noto agli stakeholder gli obiettivi raggiunti, i risultati economici e i risultati sociali che non vengono rilevati dal solo bilancio contabile.

E' attualmente composta da 24 elementi riassunte in 3 macroaree ideali:



Nome	FONDAZIONE ISTITUTO MADONNA DELLA CROCE ONLUS
Codice Fiscale	00577510126
Partita Iva	02026170122
Rea presso cciaa di Varese	VA- 290629
Forma giuridica	FONDAZIONE
Qualificazione	Deliberazione n. VII / 13633 del 14/07/2003 AUTORIZZAZIONE PER N. 140 POSTI LETTO ACCREDITATI E CONTRATTUALIZZATI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
Sede legale ed operativa	Via Ospedale 1, Viggiù (VA)
Iscrizione ETS	La Fondazione è iscritta a Anagrafe delle Onlus come risulta da consultazione del sito Agenzia delle Entrate https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4320805/Lombardia_28032022.pdf/14a2a000-5d9d-007a-e542-20fd65cdd4e9
Aree territoriali di operatività	La Fondazione opera nell'ambito dei piani di zona del distretto di Arcisate

Valori e finalità	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti
Attività statutarie	La Fondazione orienta la propria attività al fine di: accogliere in strutture residenziali specializzate persone che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico e sensoriale e di emarginazione sociale e/o personale, migliorandone la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità ed assicurandone l'assistenza, la tutela della salute, la cura ed il recupero funzionale, sociale e morale.
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	La Fondazione, con la firma di Convenzioni, collabora con l'associazione "Amici del Volontariato" di Viggiù e con la Croce Rossa Italiana, sez.Valceresio.
Contesto di riferimento	La "Fondazione Istituto Madonna della Croce Onlus" è situata nel comune di Viggiù (VA) sul confine italo svizzero ed è inserita in un'area di 12 mila metri quadrati, in posizione dolcemente collinare.

Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

La Fondazione non ha base associativa in quanto la sua forma giuridica non lo prevede.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

- IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto prevede che il Consiglio è organo di indirizzo e controllo della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica 5 anni, è composto da 5 membri; l'attuale consiglio è in carica dal 19 agosto 2024.

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da 5 consiglieri.

Al Presidente, al Vicepresidente, ai consiglieri spetta un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, in modo anche differenziato in ragione dei compiti affidati, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6 lettera c del D. Lgs. 460/97,

Composizione Consiglio di Amministrazione

Carica	Cognome e Nome
Presidente	Dario Gai
Vice Presidente	Maranzana Luca
Consigliere	De Bernardi Don Marco
Consigliere	Gozzi Daniela
Consigliere	Onofri Carlotta

- **IL REVISORE LEGALE**

Il Revisore legale, svolge funzioni di controllo e vigilanza.

In particolare, vigila sulla osservanza delle leggi e regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione riferendo all'Organo Consiliare su gravi irregolarità formali o sostanziali di gestione.

E' scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Per l'espletamento delle attività di competenza il Revisore dei Conti ha accesso ai pertinenti atti e documenti aziendali, in ordine ai quali deve mantenere la prescritta riservatezza, e può essere chiamato a partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione il cui ordine del giorno abbia attinenza con l'incarico attribuito.

Oggi il Revisore dei Conti della Fondazione è il Dott. Giorgio Marrone

- **L'ORGANO DI VIGILANZA – ORGANO DI CONTROLLO**

L'Organo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 viene nominato dal Consiglio d'amministrazione ha il compito di:

- vigilare sull'applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001
- verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231 / 2001
- segnalare alle funzioni aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello organizzativo di Gestione e Controllo e del Codice Etico
- individuare e proporre al Consiglio d'Amministrazione aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni della Fondazione.

Oggi Organo di Vigilanza e di Controllo e Organismo indipendente di Valutazione della Fondazione è composto da:

Presidente: Dott. Silvio Aimetti
 Membro: Dott.sa Alice Gabardi
 Membro: Dott. Adalberto Minazzi

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione.

Stakeholders
Beneficiari dei servizi sanitari e sociosanitari e loro familiari
Lavoratori dipendenti, collaboratori e tirocinanti
Volontari e Cooperanti
Fornitori di beni e servizi e consulenti
Istituti di credito e assicurazioni
Organizzazioni Sindacali
Donatori privati
ATS – ASST
Comune Viggiù e comuni limitrofi
Organizzazioni non lucrative collegate per ragioni di servizio
Comunità territoriale
Parrocchie ed enti ecclesiastici

I principali sistemi di coinvolgimento degli stakeholder sono rappresentati dalla somministrazione delle customer agli utenti e ai familiari per la comprensione del livello di soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative che ripongono

nell'attività della Fondazione, nonché dalla pubblicazione sul sito della Fondazione delle informazioni nella Carta dei Servizi di quanto assicurato dalla Fondazione e delle informazioni relative alla Trasparenza.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Animatori	n. 3
Fisioterapisti	n. 4
Amministrativi	n. 7
Assistente sociale	n. 1
Asa	n. 49
Infermieri professionali	n. 20
Medici	n. 5
Ausiliari	n. 12
Addetti alla lavanderia	n. 2
Operai/manutentori	n. 2
Direttore sanitario (Q)	n. 1
Direttore generale collaborazione	n. 1
Totale	n. 106

TIPO RISORSA (n. medio)	2024	2023	2022
Tempo pieno	75	69	59
Part -time	29	25	27

Il contratto nazionale del lavoro applicato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato è quello del settore Pubblico Regioni Autonomie Locali. Dal mese di marzo dell'anno 2015, al personale neoassunto viene applicato il Contratto di Lavoro di natura privatistica Uneba

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Invariata rispetto all'anno precedente

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	60.450
Minimo	14.938,436
Rapporto tra minimo e massimo	4,12
Rapporto legale limite	8
La condizione legale è verificata (SI/NO)	SI

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Compensi	Emolumento complessivo di competenza
Organo di amministrazione	21.514
Organo di revisione (comprensivo di I.V.A.)	6.090
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	5.520

Competenze agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali della Fondazione.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	21.514	21.514
Organo di revisione	6.090	6.090

Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	5.520	5.520
Dirigenti	34.151	34.151

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2024.

Anno 2024		
N. volontari con rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	0	0

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

La Fondazione non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,

sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,

sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Attività per il mantenimento degli standard di accreditamento:

Sono state predisposte tutte le azioni di adeguamento ai requisiti organizzativi per cui è accreditata la struttura secondo la attuale normativa in vigore (D.G.R. 2569/2014), valutando indicatori di efficacia per monitorare e migliorare la qualità del servizio.

1) Attività sanitarie

Il volume dell'attività sanitaria per i 140 ospiti della struttura è adeguato al numero di ore nel rispetto della normativa e in relazione ai bisogni degli ospiti attraverso l'impiego di diverse figure professionali ovvero Medici, Infermieri, Fisioterapisti, Animatori, educatori, ASA/OSS, .

Dal mese di luglio 2016 il Responsabile Sanitario è assunto alle dipendenze della Fondazione, incrementando le proprie ore lavorative per far fronte ai nuovi livelli di assistenza richiesti dall'utenza e dal primo gennaio dell'anno 2018 si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di un ulteriore medico mentre si è confermata la collaborazione professionale con altri tre medici pertanto attualmente lo staff medico è costituito da cinque unità.

La verifica di appropriatezza svolta nel corso del 2024 ha dato esito positivo (99,9%)

Nel 2025 è confermata l'esigenza di mantenere e monitorare l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e la corretta compilazione dei Fasas comprensiva degli interventi di natura socioassistenziale. Da 01.01.2025 è attiva la nuova cartella informatizzata The.O.

2) Gestione risorse umane

Il numero degli operatori rispetta i minutaggi minimi definiti da standard Regione Lombardia.

È costante il processo di selezione degli operatori ed in particolare di ASA/OSS. È costantemente attivo il reclutamento di nuove figure professionali per far fronte al turn over.

Nel mese di ottobre 2024 è stato avviato un corso di formazione interno per ASA con la partecipazione di n.6 corsisti, si concluderà nei mesi estivi

Attivo il reclutamento estero di figure infermieristiche.

3) Utenza

La struttura è accreditata per 140 posti letto, non sono previsti posti residui rispetto alla capacità ricettiva. Nel corso dell'anno si possono verificare modifiche delle classi SOSIA in base alla tipologia e alle condizioni cliniche degli ospiti che verranno costantemente valutate in équipe sanitaria.

4) Attività relazionali verso l'utenza

Per l'anno 2025 il ruolo viene affidato alla coordinatrice CSSS che si occupa dello stress da lavoro correlato, della somministrazione e valutazione dei questionari di qualità rivolti ai dipendenti, ai parenti ed agli ospiti e collabora con la direzione sanitaria per la somministrazione delle schede "mini mental" agli ospiti.

È altresì coordinatrice del servizio di animazione.

5) Attività di relazione

Su richiesta dei parenti è possibile riattivare il "comitato parenti" con funzioni consultive per la direzione della Fondazione.

La relazione si basa sul contatto diretto e sulle comunicazioni istituzionali a cura delle direzioni sanitaria e generale.

È sempre possibile richiedere appuntamento con le direzioni per chiarimenti o colloqui in ambito sanitario o amministrativo.

6) Attività di formazione e aggiornamento

È monitorato sistematicamente il bisogno formativo e di aggiornamento del personale.

Le esigenze quali e quantitative vengono pianificate in équipe e strutturate in modo da adeguarsi agli standard socioassistenziali che siano congrui con le continue modifiche della tipologia degli ospiti e le innovazioni in campo sanitario.

I piani formativi seguono le linee guida della dgr 2569/14

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività formativa in ambito sicurezza e nel 2025 è prevista l'attività formativa anche con il supporto e l'ausilio di ente formativo accreditato in Regione Lombardia.

La Fondazione per l'anno 2025 parteciperà al progetto ministeriale Fondo Nuove Competenze per il miglioramento del clima nel luogo di lavoro.

È stato redatto il piano formativo per l'anno 2025 che è integrato con la formazione prevista da FNC.

Sono altresì previsti corsi di aggiornamento per tutti i lavoratori relativi a salute e sicurezza sul lavoro nonché un corso antincendio per nuovi addetti.

Il personale sanitario viene costantemente formato rispetto alla vestizione/svestizione ed al corretto utilizzo dei DPI.

L'ufficio del Personale della Fondazione si è inoltre preoccupato di:

identificare un sistema di documentazione interna che evidenzia percorsi e risultati della formazione;

acquisire, per il personale che opera in libera professione, la documentazione comprovante la formazione e l'aggiornamento svolti in relazione all'attività prestata.

7) Attività di prevenzione e protezione – sicurezza operatori e utenti

Al fine di essere sempre più attivi e praticare sistematicamente l'attività di informazione e formazione in materia di sicurezza con l'obiettivo di continuare la prevenzione, ridurre i rischi ed assicurare un basso numero di infortuni l'Ente da qualche anno ha assunto la figura del RSPP che svolge tutte quelle attività proprie del ruolo e si occupa altresì dell'aggiornamento del DVR aziendale.

8) Attività di verifica, gestione e miglioramento della qualità

Alla fine del 2024 sono stati somministrati tutti i questionari di soddisfazione ai dipendenti, ai familiari ed agli ospiti ed è stata approntata l'analisi qualitativa, dettagliata per singola domanda da parte della Direzione Generale che ha predisposto un documento di sintesi sulla gestione, valutazione e miglioramento qualità riferita ai questionari di gradimento di ospiti, parenti e dipendenti (allegato)

La figura responsabile di tale attività è il Direttore della Fondazione che presiede alle attività di valutazione e miglioramento circa la qualità dei servizi aziendali.

GIORNATE DEGENZA RSA N. 50.690 (50.431)

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

La Fondazione risulta ben strutturata sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista sanitario. Lo staff Medico è stabilizzato e si basa sull'esperienza del responsabile sanitario.

Lo Staff infermieristico è presidiato dalla coordinatrice, infermiera con esperienza nella gestione e il personale ausiliario è coordinato da infermiera con esperienza in direzione.

La stessa coordinatrice dei servizi sociosanitari coordina il personale animativo ed educativo.

Grazie alla costanza della programmazione e al monitoraggio puntuale non si segnalano motivi di rischio nel raggiungimento degli obiettivi

Situazione economico finanziaria

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità della Fondazione sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31	1.923
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	31	1.923
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	6.727.021	6.989.160
2) impianti e macchinari	69.601	91.834
3) attrezzature	34.823	47.070
4) altri beni	28.483	36.728
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.859.928	7.164.792
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.859.959</i>	<i>7.166.715</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	23.542	26.737
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>23.542</i>	<i>26.737</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	322.586	361.224
esigibili entro l'esercizio successivo	322.586	361.224
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	255.670	116.556
esigibili entro l'esercizio successivo	255.670	116.556
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	801
esigibili entro l'esercizio successivo	-	801
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
9) crediti tributari	1.412	372
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412	372
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	34.887	56.603
esigibili entro l'esercizio successivo	34.887	56.603
Totale crediti	614.555	535.556
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	100.227	2.340
2) assegni	-	2.240
3) danaro e valori in cassa	3.749	1.306
Totale disponibilita' liquide	103.976	5.886
Totale attivo circolante (C)	742.073	568.179
D) Ratei e risconti attivi	25.915	72.028
Totale attivo	7.627.947	7.806.922
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.914.396	3.815.294
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	-	(4)
Totale patrimonio libero	-	(4)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	209.257	99.102
Totale patrimonio netto	4.123.653	3.914.392

	31/12/2024	31/12/2023
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	511.838	604.874
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>511.838</i>	<i>604.874</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.799	84.323
D) Debiti		
1) debiti verso banche	1.193.839	1.417.426
esigibili entro l'esercizio successivo	176.826	253.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.017.013	1.163.632
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	2.073	4.000
esigibili entro l'esercizio successivo	2.073	4.000
7) debiti verso fornitori	685.782	591.267
esigibili entro l'esercizio successivo	685.782	591.267
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	223.219	309.404
esigibili entro l'esercizio successivo	129.676	146.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.543	162.938
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.941	92.283
esigibili entro l'esercizio successivo	88.941	92.283
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	140.978	128.690
esigibili entro l'esercizio successivo	140.978	128.690
12) altri debiti	291.883	307.503
esigibili entro l'esercizio successivo	291.883	21.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	285.750
<i>Totale debiti</i>	<i>2.626.715</i>	<i>2.850.573</i>
E) Ratei e risconti passivi	289.942	352.760
<i>Totale passivo</i>	<i>7.627.947</i>	<i>7.806.922</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	6.023.661	6.076.227	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.232.918	6.176.834
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	282.557	281.498	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	2.676.810	2.424.289	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	56.002	81.175	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.525.588	2.722.810	4) Erogazioni liberali	300	8.192
5) Ammortamenti	320.182	353.548	5) Proventi del 5 per mille	1.310	2.152
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.714.837	3.796.299
7) Oneri diversi di gestione	135.785	175.620	8) Contributi da enti pubblici	1.500	109.953
8) Rimanenze iniziali	26.737	37.287	9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.349.189	2.158.992
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	142.240	74.509
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	23.542	26.737
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	6.023.661	6.076.227	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.232.918	6.176.834
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	209.257	100.607
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	6.023.661	6.076.227	Totale proventi e ricavi	6.232.918	6.176.834
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	209.257	100.607
	-	-	Imposte	-	(1.505)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	209.257	99.102

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della Fondazione nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Rifiuto	2020	2021	2022	2023	2024
Carta e cartone	1930,00	2090,00	1740,00	1710,00	1630,00
Imballaggi in plastica					
Legno		80,00			50
Imballaggi metallici		40,00			10
Toner stampanti		13,00		10,00	11
Batterie					
Ferro e acciaio					2340
Rifiuti sanitari	1815,00	1311,00	1212,00	790,00	750
Medicinali		8,00			
Neon	30,00		24,00		15
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	40,00				
Apparecchiature elettriche contenenti sostanze pericolose	65,00		50,00		

Materassi			40,00		15
Totale (kg)	2356,00	3775,00	3632,00	2976,00	4806,00

- Nel procedere agli smaltimenti, la Fondazione si avvale di aziende autorizzate e certificate. Redige i formulari e la dichiarazione annuale MUD

Politica, obiettivi e struttura organizzativa

- La Fondazione ha nominato un referente ambientale identificato nell'ing. Andrea Baù.
- Con la compilazione del MUD (Modello Unico di dichiarazione ambientale) la Fondazione adempie agli obblighi normativi.
- In ottica di ottimizzazione e gestione dei rifiuti la fondazione ha intrapreso un programma di differenziazione che ad oggi fa fatica a dare risultati.
- Sul fronte del riciclo o meglio della riduzione dei consumi si è concentrato l'impegno della Fondazione nell'anno precedente. È stata effettuata una analisi sui presidi ad assorbenza (pannoloni) giungendo ad un cambiamento del fornitore che garantisce un prodotto più longevo e con alto potere assorbente tale da ridurre il consumo pro capite.
- Sempre sul fronte consumi, la Fondazione ha scelto di esternalizzare il servizio di lavaggio della biancheria affidandosi a ditta esterna e meglio attrezzata così da ridurre i consumi interni e quelli globali conferendo ad un centro di lavaggio che ottimizza i processi e ridurre i consumi di acqua ed energia.
- Al momento non esiste un documento aziendale di natura ambientale
- Esiste per contro il modello organizzativo ex D.Lgs 231/01 che definisce e riconosce tra i propri principi il rispetto dell'ambiente: l'organizzazione riconosce l'ambiente come elemento costituente fondamentale per il perseguimento della condizione di benessere dell'assistito e, a tal fine, si adopera per evitare, in qualsiasi modo, deturpazione od inquinamento

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	85.505	338770	87.231	326953
Consumo di acqua	18.959	22.223	36.5129	20.366
Consumo di gas (risc+cucina)	119.066	120035	99.958	122.402

Altre informazioni

Lotta contro la corruzione

Applica il modello organizzativo ex D.lgs 231/01

Il Codice Etico

Integrato nel modello organizzativo ex D.lgs 231/01

L'accesso agli atti e la trasparenza

L'accesso agli atti e la trasparenza sono garantiti e codificati dalle procedure di accesso e richiesta agli atti pubblicati sul sito della Fondazione.

La sezione trasparenza della Fondazione viene costantemente aggiornata e monitorata.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Nel rispetto del Regolamento sul funzionamento dell'OdV, durante il 2024, lo scrivente Organismo si è riunito diverse volte, anche se non sempre in forma collegiale. Alcuni audit sono stati condotti singolarmente, altri da due dei tre componenti altre volte ancora in composizione plenaria collegiale.

In alcuni casi, per ogni seduta si sono esaminate più tipologie di reato, come si dirà nel proseguo del presente punto.

Durante ogni seduta, a prescindere dall'oggetto specifico di audit, sono stati esaminati i fatti di rilievo, anche solo potenziale, ai fini del sistema di compliance 231 intercorsi dalla riunione precedente.

Nello specifico, sono stati verificati i seguenti argomenti:

- comunicazioni / segnalazioni all'OdV;
- infortuni occorsi nel periodo di riferimento;
- verbali delle visite ispettive di qualsivoglia autorità pubblica;
- sanzioni disciplinari irrogate;
- introduzione di procedure e/o regolamenti atti ad impattare sui processi sensibili ai fini del

D. Lgs. 231/2001.

Pertanto, nella presente relazione sintetica si riassumono alcune osservazioni già formulate in occasione degli audit effettuati nel corso dell'anno, a fronte delle criticità di volta in volta emerse.

Gli audit si sono svolti nelle seguenti date:

28 marzo 2024 - Misure di prevenzione dei reati informatici e del trattamento illecito dei dati;

27 giugno 2024 – Reati nei confronti della Pubblica amministrazione;

26 luglio 2024 – Misure relative all'impiego di lavoratori irregolari ai sensi dell'art.25 duodecies del Dlgs 231/01;

25 settembre 2024 – Misure di prevenzione dei reati in materia ambientale e in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

12 dicembre 2024 – Misure di prevenzione dei reati in materia societaria.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019

Il Presente Bilancio Sociale è redatto e conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 04 luglio 2019.

Viggiù, 29/05/2025

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Dott. Dario Gai

